

Relazione di missione Esercizio di Bilancio 2021

Sede Legale: Via Laghi, 85 - 48018 FAENZA - RA

Cod. fiscale 90009990392

Funzione e contenuto della Relazione di Missione.

Nella Riforma del Terzo Settore i riferimenti per l'adozione della relazione di missione sono rappresentati dall'**articolo 13 comma 1) del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017**.

Questo documento rappresenta una **sintesi informativa tra rendicontazione economica e sociale**

La riforma del terzo settore contempla di disporre di bilanci adeguati che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione e, dall'altra parte, delle caratteristiche che li differenziano dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi); la redazione di modelli di bilancio specifici per il non profit risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative.

Il Presente Bilancio e Rendiconto Gestionale sono redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e politiche sociali.

Queste le "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit":

Lo stato patrimoniale riprende la struttura base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile.

Per il Rendiconto Gestionale, documento che svolge la funzione che nelle imprese for profit è assegnata al conto economico, il bilancio segue un unico criterio di competenza e di riclassificazione per centri di costo:

- Attività di interesse generale
- Attività diverse
- Attività di raccolta fondi
- Attività finanziarie e patrimoniali

La documentazione costituente la rendicontazione contabile è formata da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- Relazione di Missione.

In particolare, la funzione della Relazione di Missione è quella di accogliere tutte le informazioni utili a chiarire ed esplicitare oltre alle voci ed i dati esposti nei prospetti di *Stato Patrimoniale* e *Rendiconto Gestionale* anche le informazioni sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale previste dallo statuto.

SEZIONE 1 – Informazioni generali su gestione ed ente

1. Informazioni di carattere generale FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE – MULTIFOR ETS

Denominazione	FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE – MULTIFOR ETS
Fini e scopi statutari	<p>La Fondazione in totale assenza di ogni fine di lucro, persegue finalità civiche, benefiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva delle seguenti attività di interesse generale:</p> <ul style="list-style-type: none">- formazione universitaria e post universitaria;- educazione, istruzione, compresa istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative;- formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo e al contrasto della povertà educativa;- organizzazione di borse di studio e progetti di ricerca scientifica con particolare interesse sociale; gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse generale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, e della non violenza.
Natura civilistica	<p>Ente riconosciuto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 305 in data 19 novembre 1993.</p> <p>Iscritta al "RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", alla sezione "Altri Enti Del Terzo Settore", con determinazione dirigenziale n. 6678 dell'11 aprile 2022 da parte della Regione Emilia-Romagna.</p>
Natura fiscale	<p>La Fondazione è costituita ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile ed è retta e disciplinata dalle norme dello Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal D. Lgs. 117/2017 (di seguito anche Codice del Terzo Settore). In base all'art. 3 dello Statuto sociale la Fondazione opera in totale assenza di ogni fine di lucro: perciò è un ente non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del Codice del Terzo Settore.</p>

Nel corso dell'anno 2021 si è concluso il percorso di incorporazione della Fondazione Multifor nella Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, che ha assunto la denominazione di "Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche – Multifor ETS".

Le due Fondazioni preesistenti erano:

- Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche con sede legale in Faenza, in via Laghi n. 85, costituita con atto notaio Barbieri del 16 aprile 1993, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Emilia Romagna al num. 384 (Fondazione Incorporante);

- Fondazione Multifor con sede legale in Forlì, in via Baratti n. 1, costituita con atto notaio Maltoni del 6 giugno 2018, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Emilia Romagna al num. 1136 (Fondazione Incorporata).

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, operante a Faenza e provincia di Ravenna sin dal 1993, a far tempo dal 12 novembre 2018 partecipava anche come ente promotore, subentrato alla BCC Credito Cooperativo ravennate forlivese e imolese, alla Fondazione Multifor operante in Forlì e provincia di Forlì-Cesena.

Entrambe le Fondazioni perseguivano finalità civiche, benefiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo attività di interesse generale nel campo della formazione universitaria e post universitaria dei giovani, della formazione professionale e della formazione extrascolastica; organizzando altresì borse di studio, progetti di ricerca culturale e sociale, borse lavoro per tirocini formativi dei giovani nelle imprese locali.

Svolgevano altresì altre attività di scambio di esperienze e di studio per favorire la sinergia fra il sistema economico imprenditoriale locale e le istituzioni scolastiche ed in particolare con le sedi di università degli studi operanti nei territori di riferimento suddetti e nella regione Emilia Romagna: ricercano con ciò le migliori forme per posizionare in modo migliore l'offerta formativa e i profili dei giovani studenti, rispetto alla domanda occupazionale proveniente dalle imprese locali.

Ne consegue l'esigenza di ridurre le spese generali di funzionamento e la duplicazione di attività, attraverso la fusione che consentirà la semplificazione organizzativa e l'ottimale impiego delle risorse impiegate in due enti distinti.

La fusione delle due Fondazioni consente pertanto un'unica procedura di amministrazione e controllo, licenze informatiche accentrate, la unificazione dei due siti internet, delle pagine Facebook e YouTube e relative tariffe; la presenza fisica nelle due sedi di Faenza e Forlì verrà mantenuta senza costi aggiuntivi, utilizzando l'attività del personale dipendente (1 unità su Multifor) sulle 2 sedi ed i volontari in parte, su Faenza: in questo modo sarà garantita l'apertura dell'ufficio di Forlì per circa 4 giorni a settimana.

Tutte le attività promosse dalle due Fondazioni preesistenti continueranno dalla nuova unica realtà "Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche – Multifor ETS".

Dopo le Assemblee straordinarie svolte nel giugno 2021, in data 13 ottobre i due Presidenti delle Fondazioni hanno firmato l'atto formale di fusione e il 12 novembre il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina delle cariche sociali.

2. Associati, fondatori e partecipazione alla vita sociale

I costitutori della Fondazione sono sedici Enti più una persona fisica, per un totale di 17 fondatori, inoltre al 31 dicembre 2021 sono presenti come aderenti ordinari anche 29 Enti e 9 persone fisiche, che in gran parte partecipano alle iniziative della Fondazione e contribuiscono all'attività con propri contributi.

3. Lavoratori e volontari

Il numero medio dei dipendenti è pari ad 1 essendo assunta solo una impiegata amministrativa; non sono presenti volontari iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

4. Compensi agli organi sociali

Non sono previsti compensi né al Consiglio di Amministrazione né all'Organo di Controllo.

Operazioni con le parti correlate

Non sono state eseguite operazioni con le parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

5. Differenze retributive tra lavoratori dipendenti

Per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 d. lgs. n. 117/2017 da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si precisa che è presente un solo lavoratore dipendente.

SEZIONE 2 – Informazioni specifiche sul bilancio

6. Criteri di bilancio e eventuali modifiche agli schemi

La Fondazione, pur esercitando la propria attività esclusivamente in forma di impresa non commerciale, redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Il sistema informativo e contabile di cui al presente bilancio persegue la rappresentazione e la conseguente comunicazione delle informazioni relative alla situazione economico-finanziaria della fondazione e la coordinata consistenza patrimoniale della stessa, con specifico riferimento al grado e al livello di vincoli di destinazione ad esso assegnati.

La presente RELAZIONE DI MISSIONE, redatta seguendo lo schema all. C del DM contiene anche alcune informazioni di carattere meramente qualitativo (performance, utilizzo delle risorse, grado di raggiungimento delle finalità istituzionali, ecc.).

Il presente bilancio è stato redatto nella considerazione che il documento si rivolge ad un'ampia platea di stakeholders, quali, in particolare, i finanziatori della fondazione, i destinatari dei servizi, i volontari che prestano la loro opera prevalentemente nei ruoli amministrativi e di controllo, gli operatori professionali, i partner commerciali e finanziari, i cittadini.

Il bilancio è redatto nella previsione della **continuità aziendale**.

Il bilancio è redatto secondo il principio di **competenza economica**.

Il bilancio è redatto secondo il principio di **rappresentazione veritiera e corretta** come disposto dal D. Lgs. 127/91.

A tal fine, l'attività della Fondazione è stata, nel corso dell'anno di riferimento, trasparente e coerente con le decisioni intraprese.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

7. Movimenti delle immobilizzazioni

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari ad euro 0, in quanto tutte le immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di svalutazione o rivalutazione.

8. Composizione di costi di avviamento e sviluppo

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

9. Crediti e debiti ultraquinquennali e garantiti

Non sono presenti crediti e debiti con valenza oltre i cinque anni dalla chiusura del Bilancio.

10. Composizione di ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, tale voce è composta da risconti attivi per euro 714 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. Al 31/12/2021 non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

11. Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

PATRIMONIO DI DOTAZIONE: per euro 244.525,81

FONDO DI GESTIONE: per euro 16.844,87

PATRIMONIO "COMPLESSIVO" CERTIFICATO AL RUNTS: per euro 261.371,00

12. Componenti del rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale rappresenta dettagliatamente il risultato di gestione della fondazione conseguito nell'esercizio 2021, attraverso la contrapposizione dei proventi ai relativi oneri sostenuti per lo svolgimento delle proprie attività.

L'obiettivo del prospetto è quindi quello di fornire informazioni circa la provenienza e le modalità di impiego delle risorse economiche del periodo, fornendo al tempo stesso chiavi di lettura del quadro complessivo delle scelte strategiche e delle modalità di gestione dell'associazione.

Gli oneri ed i proventi inseriti nel Rendiconto Gestionale sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica. Per agevolare la comprensione delle poste di bilancio di seguito se ne riporta la descrizione del contenuto.

Entrando nel merito del risultato economico della gestione, in generale possiamo anticipare che la spesa nell'esercizio 2021 è stata in linea con le previsioni.

Oltre alle considerazioni generali di cui sopra, è doveroso evidenziare, del bilancio consuntivo 2021, i seguenti aspetti.

Lo stato patrimoniale:

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed integralmente ammortizzate;

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e la quota di ammortamento per il bilancio 2021 risulta di € 40.

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Sono riferite a partecipazioni e finalizzate all'attività culturale della Fondazione.

4. CREDITI: tale voce risulta composta da crediti verso clienti per € 323, crediti tributari (IRAP € 730, IRES € 186, RITENUTE € 7), e crediti verso altri (CONTRIBUTI DA RICEVERE € 3.000, ALTRI CREDITI € 975).

5. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI: risulta composta da fondi, obbligazioni e gestioni a rischio medio/basso per un totale di € 121.930, in calo rispetto al 2020. Queste attività rappresentano lo strumento nel quale la Fondazione ha investito parte del proprio patrimonio per avere una remunerazione adeguata e poter quindi svolgere la propria attività statutaria.

6. Il totale delle disponibilità liquide ammonta ad € 296.802 come da estratti conti.

Descrizione		2021	2020
BCC ravennate, forlivese e imolese c/c 33973	€	139.635	58.745
Cassa	€	7	7
BCC ravennate, forlivese e imolese c/c 99792	€	40.712	17.045
BCC ravennate, forlivese e imolese - Erasmus Plus c/c 284790	€	0	5.281
BCC ravennate, forlivese e imolese c/c ex Multifor	€	116.371	0
Carta di credito prepagata	€	50	0
Cassa ex Multifor	€	26	0

7. I fondi per rischi e oneri sono così composti:

- Fondo Crescita Professionale: 31.700,00 euro. Si tratta di impegni di erogazione verso le imprese che hanno accolto tirocini promossi dalla Fondazione e non ancora conclusi. Per ognuno di questi tirocini la Fondazione dovrà erogare un contributo di 2.000,00 euro. Inoltre è stato effettuato un accantonamento di 10,000 euro per il Progetto “Credere nel futuro”, per l’accompagnamento al lavoro dei ragazzi maggiorenni, residenti presso case famiglia della Provincia di Forlì – Cesena, da erogare alle imprese ospitanti.
- Fondo rischi e spese; 25.150,00 euro. Fondo prudenziale a fronte di iniziative in corso.
- Fondo rischi Erasmus Plus: 10.000,00 euro. Fondo istituito in occasione del Progetto Erasmus finanziato dall’Agenzia nazionale INAPP, con stanziamenti dell’Unione Europea. L’iniziativa si è conclusa, ma continua la partnership di Fondazione con Educazione all’Europa. Il fondo potrà tornare utile per integrare i co-finanziamenti ricevuti da La Bcc, Romagna Banca ed Emilbanca, per le iniziative dell’anno scolastico 2021 - 22 e per eventuali richieste per eventi particolari che si dovessero verificare.
- Fondo acc.to rischi su titoli: 15.000,00 euro. Fondo prudenziale in vista dei rischi sulla oscillazione del corso dei titoli di proprietà.
- Fondo per garanzie prestate BCC: 25.000,00 euro. La Fondazione garantisce pro-quota dei finanziamenti di “Piccolo prestito etico sociale” erogati da La Bcc. Il Fondo garantisce l’adempimenti degli obblighi fideiussori della Fondazione e copre gli impegni attualmente in essere.
- Fondo rischi e oneri tirocini 12.000,00 euro. A fronte di eventuali oneri futuri sull’iniziativa “Crescita Professionale”, soprattutto ora che l’Università ha modificato la convenzione e gli oneri di avvio del tirocinio potranno essere a carico della Fondazione.

8. I debiti al 31.12.2021 ammontano ad euro 30.497. Tale voce comprende debiti verso fornitori, fatture da ricevere, borse di studio ancora da erogare, debiti v/istituti di previdenza e verso dipendente.

9. RATEI PASSIVI: sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 6.162 corrispondenti a costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi (si tratta perlopiù di ratei ferie/permessi della dipendente non godute). Al 31/12/2021 non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni. Rispetto al passato ha subito una variazione in aumento di euro 5.871, in quanto precedentemente la fusione non esisteva una dipendente in forze alla ex Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche.

LO STATO PATRIMONIALE ATTRAVERSO LE VOCI SOPRA DESCRITTE, EVIDENZIA UN AVANZO D’ESERCIZIO 2021 PARI AD EURO 26.688

Informazioni e prospetti inerenti i proventi, i ricavi e gli oneri del Rendiconto Gestionale.

La Fondazione si prefigge, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale: per il loro perseguimento nel corso del 2021 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate agli art. 5 e 79, comma 3, del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) previste dallo statuto.

- Proventi da quote associative e apporti dei fondatori per € 41.600: trattasi di contributi ricevuti dagli Enti aderenti per il funzionamento della Fondazione;
- Contributo cinque per mille pari a € 2.540: è stato incassato in data 29 ottobre 2021 e utilizzato per fini statutarie ed istituzionali della fondazione;

- Contributi “Sportello della Solidarietà”, quanto ad € 28.050 utilizzati per l’erogazione di altrettanti contributi con la stessa finalità solidale, rilevati tra i costi per il medesimo importo di € 28.050;
- Sopravvenienza attive altri ricavi e proventi per € 246;
- Contributi ricevuti da BCC ravennate forlivese e imolese per € 45.050 utilizzati per l’erogazione di Borse di Studio;
- Contributi per tirocini formativi all’estero del progetto “Erasmus plus” per € 17.000 utilizzati per l’erogazione di servizi con la stessa finalità;
- Contributi per progetto “Anteros” per € 20.000 utilizzati per sostenere l’analogha iniziativa di informazione e studi economici;
- Contributi per progetto Crescita Professionale per € 32.000;
- Contributi per il funzionamento di “Multifor” per € 20.000 utilizzati per la quota dovuta a norma di statuto per le spese di gestione della Fondazione Multifor, in relazione alla titolarità in capo alla preesistente Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche della quota di 41.500 del fondo di dotazione della Fondazione Multifor;
- Recepimento dell’avanzo di esercizio 2020 della Fondazione Multifor per € 12.416.
- Sono da riferirsi tra i ricavi diversi, anche gli utili reinvestiti dall’esercizio precedente, pari ad € 12.869.

PROVENTI FINANZIARI

Nel risultato della gestione finanziaria della Fondazione sono da rilevare gli interessi attivi su titoli ammontanti a € 3428 e gli interessi attivi su c/c pari a € 11.

COSTI

I costi di gestione della Fondazione sono in linea con quelli sostenuti nell’esercizio precedente.

Inoltre la voce “Totale 4) personale” da quest’anno a seguito della fusione è composta da € 24.948 di costo della collaboratrice in forza, precedentemente dipendente della Fondazione Multifor.

La voce “Totale 6) accantonamenti per rischi e oneri” del Rendiconto gestionale evidenzia tutti gli appostamenti ai “Fondi oneri e rischi” effettuati sul Bilancio dell’anno 2021, per un totale di 10.957,25 euro, descritti in dettaglio in precedenza al punto 12, sub 7.

CONTRIBUTI RICEVUTI DALL’AMMINISTRAZIONE STATALE

Secondo la normativa vigente, diamo atto dei contributi ricevuti dall’amministrazione dello Stato nel corso dell’anno 2021.

Dal 5xmille

Soggetto erogante: Agenzia delle Entrate, Roma

Somma incassata: 2.539,51 euro

Data di incasso: 29 ottobre 2021

Causale: Contributo 5 per mille, anno 2020

Destinazione del contributo:

a favore dell’iniziativa di orientamento post diploma “Dopodomani”, rivolta alle classi quinte delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio: Oriani, Persolino - Strocchi, Liceo Torricelli, Bucci.

Contributi pubblici agli Enti del Terzo settore

Nessun contributo ricevuto.

SEZIONE 3 - Rendicontazione attività ed equilibri

13. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

1. I contributi ricevuti a sostegno della nostra attività

a) Dagli Enti aderenti

E' stata fondamentale per la vita della nostra Fondazione la **continuità dell'apporto che imprese cooperative, enti costitutori e Banche di credito cooperativo operanti in Emilia-Romagna**, hanno continuato ad esprimere, anche in situazioni di perdurante difficoltà economica, tramite il conferimento annuale del **contributo di sostegno alla Fondazione, contributo che ha raggiunto quest'anno la complessiva somma di oltre 41 mila euro**.

Gli aderenti della Fondazione a fine 2021 sono 55 unità, di cui n. 10 persone fisiche e n. 45 Enti, in particolare Bcc e imprese cooperative, prevalentemente attivi nella Regione Emilia-Romagna.

b) Dal 5xmille

Attraverso la candidatura della Fondazione ad ente destinatario dei fondi destinati ad interventi sociali in base alla normativa del 5xmille, è stato possibile sviluppare nuove e significative interazioni tra la Fondazione e donatori di tale quota del loro reddito, per poter rafforzare ed allargare le modalità di risposta in modo particolare ai giovani che attraverso la mutualità e la solidarietà cercano nella cooperazione una risposta ai loro interrogativi sul futuro della loro esperienza sociale.

Nel corso del 2021 ci è stato accreditato un contributo di 2.539,51, relativo all'anno fiscale 2020.

Quanto ci è stato assegnato è stato utilizzato:

- per sostenere le varie iniziative a favore dei giovani, in particolare per l'iniziativa di orientamento post diploma, denominata "Dopodomani", rivolto alle classi quinte Superiori delle Scuole del territorio: Oriani, Persolino-Strocchi, Liceo Torricelli, IPSIA/ITI Bucci. Il costo totale di questa iniziativa è stato di 4.052,50 euro.

2. Investimento sui giovani, la conoscenza e la intelligenza

Nel 2021 si è ulteriormente rafforzato l'impegno della Fondazione per mettere in campo una logica ed una pratica di vero e proprio investimento per riconoscere, premiare, valutare l'impegno dei giovani, già titolari di un livello elevato di formazione, per costruire responsabilmente il proprio futuro.

a) Progetto Erasmus plus

Nel corso del 2021 è ripresa l'attività in questo campo, promossa con i fondi europei assegnati al nostro partner Educazione all'Europa di Ravenna, che era stata ridotta a causa della pandemia Covid 19. La Fondazione mantiene la sua rete di contatti per una possibile piena ripresa di attività nel corso del 2022. In particolare, 55 docenti per una settimana hanno partecipato a visite professionali, job shadowing e incontri di aggiornamento in Francia, Irlanda e Spagna, con un programma in linea con il "Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti", attivando un utile confronto con i colleghi europei.

Gli studenti delle classi quinte di Licei e Istituti tecnici e professionali, in numero totale di 93, hanno svolto esperienze professionalizzanti con i partner europei in Francia, Germania, Spagna e Irlanda: non solo tirocini, ma progetti che, per tematiche e competenze acquisite, hanno accolto il focus della nuova programmazione Erasmus 2021-2027 su transizione digitale ed ecologica.

Gli studenti e gli insegnanti provenivano da 25 scuole superiori di Ravenna, Rimini e Ferrara.

A fianco della Fondazione anche La BCC ravennate forlivese e imolese e, per il territorio riminese, RomagnaBanca - Credito Cooperativo.

b) Borse di studio e ricerca

E' stato rafforzato e meglio finalizzato l'impegno della Fondazione e in questo caso della BCC - Credito cooperativo ravennate forlivese e imolese, nel settore delle borse di studio e di ricerca. In particolare, con le risorse a disposizione, è stato possibile selezionare proposte e progetti di ricerca sviluppati o in corso di realizzazione di giovani presso istituti e centri di ricerca sia in Italia che all'estero, come è stato possibile individuare alcuni temi specifici di ricerca, di interesse per la economia del territorio, ma anche delle istituzioni pubbliche, ecclesiali e del credito cooperativo, operanti nel contesto locale.

In particolare nel 2021, sono stati preparate le proposte di borse di ricerca da attribuirsi nei primi mesi dell'anno, e al tempo stesso sono stati seguiti e portati a conclusione i report delle borse di ricerca attribuite nelle dizioni precedenti, ancora in sospenso. I temi delle borse di ricerca - aperte a tutti i giovani del territorio, assegnate nel 2021 sono: "Disturbi specifici dell'apprendimento e tasso di abbandono scolastico, nel territorio faentino", "La sostenibilità ambientale, abbinata alla maggiore qualità della produzione" e "Ciò che è superfluo e ciò che è necessario: le limitazioni imposte per stato di necessità dalla pandemia."

A tutti i giovani assegnatari la Fondazione ha assegnato un tutor per aiutarli ad approfondire nel modo migliore le tematiche della Borsa di ricerca loro affidata.

Nel corso dell'anno si sono concluse alcune Borse di ricerca assegnate nei bandi di esercizi precedenti. In particolare, segnaliamo i seguenti dati, relativi alle copie scaricate gratuitamente sul nostro sito web da tutte le persone interessate all'argomento, relative ai testi finali delle Borse di ricerca assegnate dalla Fondazione e dalla BCC - Credito cooperativo ravennate forlivese e imolese, negli ultimi due - tre anni.

- Andrea Piazza, "Diffusione e prospettive future del welfare aziendale nella Romagna Faentina", 662 copie;
- Celeste Ferrini, "L'alternanza Scuola - Lavoro. Esperienze e proposte per migliorare il rapporto tra imprese del territorio e giovani in formazione", 538 copie;
- Elena Marchi, "Le imprese cooperative nei momenti di crisi economica e sociale. Il caso della cooperativa 3elle di Imola", 536 copie.
- Giulia Bassani, "Il futuro della terra, costruire una economia locale più sostenibile", 744 copie;
- Filippo Cantoni, "Risvolti economici, sociali, ambientali del consumo etico e impatto sulle nostre vite", 511 copie.
- Graziana Ali, "Imprese e imprese sociali: valutazione di impatto delle attività e degli investimenti", 235 copie (pubblicato da pochi mesi).

c) Dopodomani

E' continuata l'iniziativa rivolta agli studenti delle classi quinte degli istituti faentini Oriani, Persolino-Strocchi, Liceo Ballardini-Torricelli di Faenza e IPSIA/ITI Bucci, per la formazione e la consulenza, relativamente alla scelta da effettuare, dagli studenti, una volta che la Scuola superiore sarà terminata. L'iniziativa è stata promossa con il supporto di Officina - Consulenza per le risorse umane. Complessivamente sono state 44 le classi quinte interessate e coinvolte nell'iniziativa.

d) Crescita professionale

E' stata avviato il 19° ciclo del progetto "Crescita professionale" per lo svolgimento di tirocini in imprese del territorio per 18 studenti neo-laureati in collaborazione con il Polo universitario locale.

Nel corso del 2021 si sono conclusi anche i tirocini del 18° ciclo, avviati in ritardo ed in numero più ridotto a seguito del blocco subito per la pandemia 2020.

Diversi dei ragazzi partecipanti sono stati assunti dalle aziende ospitanti con contratti a tempo indeterminato.

e) *Crede nel futuro*

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor ETS ha avviato un nuovo “progetto pilota” denominato “Crede nel futuro” per l’accompagnamento al lavoro dei ragazzi maggiorenni e con al massimo un diploma, residenti presso case famiglia della Provincia di Forlì - Cesena, che oggi risultano più fragili e spesso in difficoltà verso una transazione al lavoro che consenta loro di rendersi autonomi. I ragazzi potranno essere ospitati presso imprese disponibili ad insegnare loro un mestiere che possa servirà per il futuro. Il progetto è realizzato grazie al determinante sostegno de La Bcc, Credito Cooperativo ravennate forlivese e imolese.

4. Promozione della mutualità e della reciprocità

a) *Piccolo Prestito a carattere etico-sociale*

E’ continuato il programma di interventi elaborato da BCC ravennate forlivese e imolese e Fondazione, nel settore del **micro credito**, definito nella nostra esperienza come “etico sociale”.

Si tratta di un finanziamento, di importo limitato, che viene attribuito alle persone richiedenti sulla base di una attenta valutazione, svolta insieme a servizi sociali, comunali, Caritas locali, cooperative sociali, associazioni di volontariato, con la designazione contestuale di una *tutorship* che accompagni e orienti l’impiego delle risorse ai fini del loro ritorno alla condizione di autonomia.

b) *Sportello della solidarietà*

La mutualità nella sua pratica quotidiana genera solidarietà nel contesto della comunità locali ove operiamo; questo rapporto è stato presente nell’azione della Fondazione, che anche sulla base del rinnovo della fiducia espressa da La BCC ravennate forlivese e imolese, ha continuato nella gestione dello **Sportello della solidarietà**, un servizio che si è realizzato costantemente insieme alle Caritas diocesane di Ravenna, Faenza, Imola, senza trascurare apporti a famiglie e situazioni presenti in altre diocesi confinanti.

Nel contesto di un aggravarsi progressivo delle condizioni di vita familiare, anche da parte di popolazione italiana e non solo immigrata, si è accresciuto anche l’intervento dei servizi sociali dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, oltre che delle Caritas diocesane richiedenti l’accesso allo Sportello della solidarietà.

Nell’anno 2021 gli interventi a valere sullo **Sportello della Solidarietà** (interventi a fondo perduto) sono stati 9, che hanno interessato oltre 35 nuclei familiari, con erogazione di complessivi euro 28.050,00.

5. Sviluppo della comunicazione per una cultura delle idee e delle prassi cooperative

In seguito alla avvenuta fusione delle due Fondazioni è stato rinnovato il sito web, accorpando i servizi e le notizie in un unico contenitore.

E’ in corso l’attività per unificare le attività della Fondazione sui social network LinkedIn e Facebook, utilizzando questi strumenti per dare voce anche alle attività di tutti gli aderenti alla Fondazione.

Una chiave importante delle attività comunicative della Fondazione Dalle Fabbriche – Multifor ETS, è stata identificata nel diventare un luogo per “dare la voce e la parola ai giovani”: ogni anno, a completamento dei percorsi sulle borse di studio a progetto, presentiamo alla città e facciamo parlare attraverso le loro idee progettuali, i giovani che hanno partecipato a questa importante iniziativa di valorizzazione delle risorse giovanili del territorio.

6. Attività operativa e temi di lavoro

Nel corso dell’anno 2021 le possibilità di svolgere l’attività istituzionale “in presenza” è stata di molto ridotta e condizionata dalle restrizioni dovute alla perdurante situazione di disagio creata dalla pandemia

da Covid 19. Soltanto nella parte centrale del 2021, da giugno a settembre, abbiamo potuto svolgere in presenza le Assemblee ordinarie e straordinarie previste dallo Statuto. Per il resto abbiamo sopperito con collegamenti tramite piattaforme web per svolgere incontri, ma anche colloqui e verifiche di curriculum di candidati alle nostre iniziative di borse di studio e lavoro.

Molte energie sono state dedicate all'attività organizzativa della fusione tra le due Fondazioni "Giovanni Dalle Fabbriche" e "Multifor" già descritta al punto 1 di questa relazione.

L'attività propedeutica è stata avviata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tenutosi in data 23 dicembre 2020 che ha proposto l'avvio del percorso, per poi proseguire con l'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2021, fino alla stipula dell'atto di fusione avvenuta davanti al notaio Marco Maltoni di Forlì il giorno 13 ottobre 2021, da parte dei Presidenti Edo Misericocchi e Gilberto Flamigni, in esecuzione delle delibere assunte dalle due assemblee straordinarie, sul progetto di fusione,

Successivamente nella prima riunione del rinnovato Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor, in data 12 novembre 2021 sono state elette le nuove cariche sociali e avviate le pratiche per l'inserimento della Fondazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore) fino alla avvenuta certificazione ufficiale dell'iscrizione, ottenuta in data 11 aprile 2022.

Molte sono state le risorse e gli approfondimenti tecnici e giuridici dedicati a queste attività, peraltro strategica per il cammino futuro di questa Fondazione.

Durante il corso dell'anno 2021 sono state seguiti, con incontri on-line e di persona, tutti i giovani diversi assegnatari delle Borse di ricerca e dei Progetti selezionati nel corso del Bando 2021, emesso in partnership con la BCC.

Sul tema è stato poi condotto il lavoro di individuazione delle tematiche da portare alla attenzione del Consiglio di Amministrazione della Bcc ravennate forlivese e imolese per il Bando 2022, affinché le Borse fossero radicate su argomenti concernenti l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile, insieme ad altri temi di rilevante interesse scientifico e culturale, relativi alla realtà economica, sociale e culturale nella Regione Emilia-Romagna o nel territorio locale.

I temi principali individuati sono stati: scuola, terzo settore, crisi di impresa e workers buy out, crowdfunding.

Proseguendo nel percorso delineato col Seminario (web meeting) del 11 dicembre 2020, abbiamo cercato di focalizzare l'attenzione - anche attraverso i contributi dei giovani laureati assegnatari delle borse di studio - sulle nuove competenze e sulle nuove professionalità necessarie alla riconversione delle principali attività produttive verso processi produttivi eco-compatibili.

La fase della transizione verso la sostenibilità ambientale e sociale della nostra economia, si sta rivelando molto più impegnativa di quanto poteva risultare dai facili proclami mediatici lanciati da molti soggetti privi di esperienza imprenditoriale: a maggiore ragione occorre il concorso di molteplici competenze multidisciplinari per evitare gravi errori strategici.

La crisi dei mercati energetici, la forte speculazione sui prezzi delle materie prime, fino ai venti di guerra in Europa, in questa prima parte del 2022, stanno a dimostrare come il cambio di paradigma nei principi che reggono la economia internazionale, sia non solo auspicabile, ma urgente e non differibile. Occorre dare ai giovani la forza, la fiducia e lo slancio ideale per riuscirci.

7. I valori economici delle attività svolte

Il complesso delle attività svolte, ha visto un totale di costi pari a euro 209,750,00 (compresi oneri finanziari e imposte). All'interno di questa somma, le erogazioni complessive per Borse di Studio, per i ragazzi del territorio, sono state pari a 45.050 euro.

Con la fusione delle due Fondazioni, la “Fondazioni Giovanni Dalle Fabbriche - Mulifor ETS” ha acquisito una collaboratrice, dr.ssa Antonella Como, con contratto di lavoro a tempo indeterminato: i relativi costi per l’anno 2021 ammontano a 24.948,29 euro.

La componente dei costi, classificata come costi Erasmus plus, pari a 18.000,00 è legata al co-finanziamento del Progetto “Io Penso Europeo”, promosso dal Centro Educazione all’Europa di Ravenna. Con riferimento alla erogazione ritardata per i sei tirocini di “Crescita Professionale 2020” di cui al punto 3 d) della relazione, il relativo onere è stato computato al Rendiconto Gestionale del 2021, con l’accantonamento complessivo all’apposito Fondo di 31.700,00 euro, a fronte anche dell’iniziativa “Credere nel futuro” e dei relativi costi.

Il bilancio 2021 si chiude con un avanzo amministrativo di 26.687,94 euro, frutto di una gestione la più prudente possibile, che - come previsto dalle vigenti normative - verrà portato a nuovo, in aumento delle entrate relative alla gestione del corrente esercizio 2022.

Da sottolineare che l’avanzo registrato nel 2021, che verrà portato al nuovo anno, è pressoché simile alla somma degli utili 2020 delle due Fondazioni pre-esistenti destinati alla gestione corrente del 2021: di fatto significa che l’attività dell’anno 2021 è stata svolta sostanzialmente in pareggio fra costi e ricavi. Dalla sua costituzione la Fondazione ha sempre registrato il segno positivo nel proprio bilancio annuale. Per effetto di tali risultati, il patrimonio di dotazione della nostra Fondazione, pari a 244.525,81 euro, risulta integro e la continuità dell’Ente quindi è assicurata.

In sede di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, con atto di domanda del 22 marzo 2022, il Patrimonio di ingresso della nostra Fondazione, compresi i fondi di riserva, è stato certificato di Euro 261.371,00.

15. proposta di destinazione dell’avanzo

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche Multifor ETS non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie l’avanzo di gestione di euro 26.688 è utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

16. Ringraziamenti

Il nostro vivo ringraziamento va indirizzato ai consiglieri, ai revisori, ai segretari delle due Fondazione preesistenti che hanno operato in piena e solidale collaborazione, sempre con una chiara impronta professionale.

Un ringraziamento particolare al notaio Marco Maltoni di Forlì e ai suoi collaboratori che ci hanno seguito, con competenza e professionalità, nelle varie fasi della fusione, che - come indicato sopra - hanno coperto un periodo di quasi un anno.

A conclusione di questa relazione esprimiamo un sincero ringraziamento a tutti gli Enti promotori e in particolare alla presidenza e alla direzione de La BCC ravennate forlivese e imolese per l’attenzione e la collaborazione espressa in pratica ogni giorno nei confronti della Fondazione, dei suoi limiti derivanti anche dal carattere volontario della azione che si svolge al suo interno.

Siamo consapevoli di aver dedicato tempo e passione alle attività della Fondazione: la nostra speranza è che i nostri sogni siano sempre stati un po’ più grandi dei nostri errori.

Faenza, 29 aprile 2022

p. Consiglio di Amministrazione
Il Presidente (Edo Miserochi)

